Pubblicato il 27/10/2016

N. 01684/2016 REG.PROV.PRES N. 00779/2016 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 779 del 2016, proposto da:

C.R.O.A.T. e C.Te, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Maria Gabriella Valenti C.F. VLNMGB64B62G273U, con domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via Alcide De Gasperi, 58;

contro

Asl 106 - Palermo, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Salvatore Narbone C.F. NRBSVT60L11B429H, con domicilio eletto presso Sanitaria di Palermo Ufficio Legale Azienda in Palermo, via Pindemonte N.88;

Regione Sicilia Assessorato per la Salute, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvoc. distrett.Stato Palermo, e presso la stessa domiciliata in Palermo, via A. De Gasperi 81;

nei confronti di

Daniele Gervasi, rappresentato e difeso dagli avvocati Girolamo Rubino C.F. RBNGLM58P02A089G, Monica Di Giorgio C.F. DGRMNC71B58G273S, Giuseppe Impiduglia C.F. MPDGPP81T10A089A, con domicilio eletto presso il primo in Palermo, via G. Oberdan, 5;

Caterina Sclafani non costituito in giudizio;

per l'annullamento

del decreto dell'Assessore regionale della salute n. 236 del 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U.R.S. del 15 gennaio 2016, e successiva parziale rettifica operata con D.A. n. 76 del 20 gennaio 2016, pubblicato sulla G.U.R.S. del 5 febbraio 2016, avente ad oggetto "determinazione aggregati di spesa per l'assistenza specialistica da privato - anno 2015", per le parti di interesse; nonché, ove possa occorrere:

- del decreto assessoriale n. 890/02 che ha disciplinato in Sicilia l'accesso all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie per la specialistica privata;
- del decreto assessoriale pubblicato sulla GURS del 21 dicembre 2007, nella parte in cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale agli studi odontoiatrici ammessi oggi ex novo alla contrattazione.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza depositata in data 26 ottobre 2016 dalla parte ricorrente per ottenere l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 41 co. 4, cp.a.;

Considerato l'elevato numero di controinteressati;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, co. 2 e 41 c.p.a., la notifica per pubblici proclami;

Ritenuto, in ragione della giurisprudenza formatasi sul punto (cfr. TAR Lazio, Sez. III bis, ord. n. 2590 del 2015; Tar Campania, Sez. I, ord. n. 336/2016), che la notifica per pubblici proclami può avvenire:

A) mediante pubblicazione nella Parte Seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica dei nominativi dei controinteressati, degli estremi degli atti di ricorso e dei motivi aggiunti, del nome del ricorrente e dell'Amministrazione intimata, dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di gravame, nel termine di decadenza previsto;

B) oppure, in alternativa, a scelta di parte ricorrente, valutato quanto disposto dal richiamato art. 52 del codice del processo amministrativo ("il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile"), applicabile ermeneuticamente alla fattispecie che occupa, a garanzia delle esigenze di effettività della tutela giurisdizionale, anche attraverso la pubblicazione del ricorso nel testo integrale, nonché dell'elenco nominativo dei soggetti controinteressati, sul sito internet dell' Amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;

Ritenuto, dunque, che in suddetta ultima ipotesi l'Amministrazione sarà tenuta a pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati da parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'Amministrazione stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati, nonché previo il versamento delle eventuali spese necessarie per suddetta pubblicazione;

P.Q.M.

In accoglimento dell'istanza presentata da parte ricorrente, autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in motivazione Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti. Così deciso in Palermo il giorno 27 ottobre 2016.

Il Presidente Solveig Cogliani